XVIII MEETING NAZIONALE RETE CITTA' SANE OMS

Indagine sulla solitudine e comportamenti a rischio tra gli adolescenti

Solitudine, enterocezione e comportamenti a rischio di dipendenza (alcol, tabacco e internet) in adolescenza

Fabio D'Antoni[a]
Stefania Pascut[b]
Cristiano Crescentini[a]

[a]Dipartimento di lingue e letterature, comunicazione, formazione e società (DILL), Università degli Studi di Udine
[b]Ufficio di promozione O.M.S. "Città Sane"

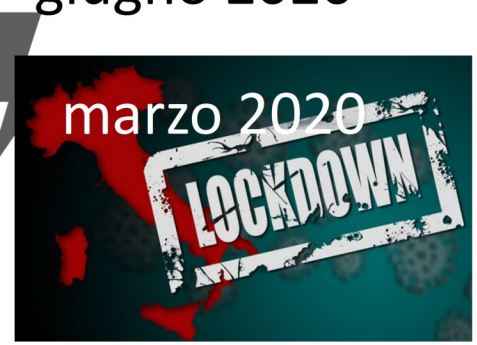
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Progetto

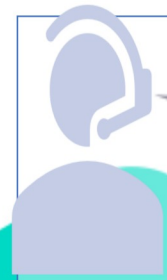
Nasce dalla collaborazione tra Comune, Università e Scuole secondarie di secondo grado

Scopo: conoscere per intervenire

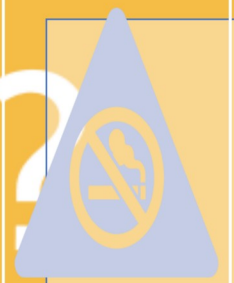
Durata: giugno 2019 – giugno 2020



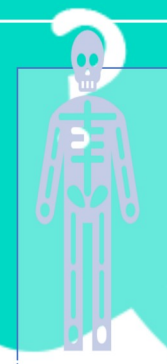
Domande di ricerca



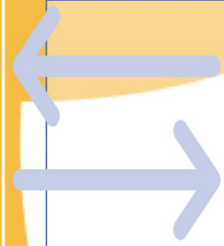
Nella società iperconnessa, quanto è presente il vissuto di **solitudine** tra gli adolescenti? Quali sono le caratteristiche?



Quali relazioni possiamo trovare tra solitudine e **comportamenti a rischio** in adolescenza?



La **consapevolezza enterocettiva** può rappresentare un fattore protettivo?



La **tendenza dissociativa** può rappresentare un fattore di rischio?

Solitudine in adolescenza

Nella società iperconnessa, quanto è presente il vissuto di **solitudine** tra gli adolescenti? Quali sono le caratteristiche?

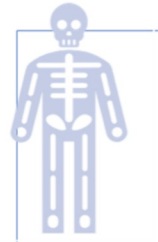
- La solitudine è un'esperienza comune che si origina dal **bisogno universale di appartenenza** (Baumeister & Leary, 1995)**.**
- Caratteristiche comuni alla base delle diverse definizioni di solitudine (Rotenberg & Hymel, 1999):
  1. tonalità affettiva descritta come dolorosa e triste;
  2. pensiero di essere soli o isolati;
  3. sensazione di vuoto o di deprivazione di vicinanza, contatto o connessione con gli altri;
- Dalla metanalisi di Mahon et al. (2006) emerge che:
  1. Non ci sono dati sufficienti per determinare differenze di genere.
  2. Legame importante con **depressione**, **timidezza**, **autostima** e **ansia sociale**.
- Kupersmidt et al. (1999) hanno trovato che la solitudine in adolescenza è associata alla frequenza con cui si sperimenta una **discrepanza tra sé ideale e sé reale** nei domini:
  a. qualità della relazione col migliore amico
  b. essere accettati dai pari.

Solitudine come fattore di rischio

Quali relazioni possiamo trovare tra solitudine e **comportamenti a rischio** in adolescenza?

- Studio su 156 adolescenti (11-18 anni): relazione significativa tra solitudine e **depressione** (Brage et al., 2020).
- Studio su 10310 ragazzi (14-15 anni): gli adolescenti disimpegnati dalla rete scolastica che identificano anche amici intimi al di fuori della classe sono maggiormente a rischio per l'uso di **tabacco**, **alcol** e **marijuana** (Copeland et al., 2018).
- Rischio maggiore di alcolismo per ragazze sole in tarda adolescenza (18-20 anni) rispetto ai maschi (Page & Cole, 1991).
- Gli adolescenti isolati hanno maggiori probabilità di fumare e assumere comportamenti a rischio rispetto ad altri nella struttura della rete dei pari (Dong-Chul and Yan, 2011).
- Studio su 3289 studenti cinesi (M = 15,77 anni): autostima e solitudine mediano il collegamento tra funzionamento familiare e **dipendenza da Internet** (Shi & Zou2017).
- Il vissuto di solitudine è più forte in chi abusa di droghe aumentando il senso di diversità rispetto alla comunità ed ulteriori comportamenti a rischio (Hosseinbor et al., 2014).

Consapevolezza enterocettiva



La **consapevolezza enterocettiva** può rappresentare un fattore protettivo?

- L'**enterocezione** è un insieme di processi attraverso i quali i segnali nel corpo vengono trasmessi al cervello dando origine alla **consapevolezza** delle sensazioni corporee (ad es. dolore, tatto, temperatura) e consentendo all'organismo di regolare omeostaticamente lo stato interno (Craig, 2009).
- Le sostanze d'abuso determinano cambiamenti marcati nel corpo.
- La sensibilità enterocettiva è correlata alla stabilità emotiva (Schandry, 1981) e alla regolazione emotiva (Füstös et al., 2013).
- Enterocezione atipica in adolescenza? L'enterocezione atipica è un fattore di rischio per diverse psicopatologie, tra cui le dipendenze (Naqvi & Bechara, 2010; Verdejo-Garcia et al., 2012).

Dissociazione

La **tendenza dissociativa** può rappresentare un fattore di rischio?

- La **dissociazione** implica «un fallimento ad integrare o associare le informazioni e le esperienze nella maniera normalmente prevista» (Putnam, 2005, pp. 21-22).
- Le **funzioni** principali sono:
  1. Automatizzazione del comportamento;
  2. Compartimentalizzazione dell'informazione e dell'affettività;
  3. Alterazione dell'identità e alienazione del sé.
- Alta dissociazione in adolescenza associata a **consumo** giornaliero di **tabacco**, uso frequente di **alcol**, abuso di droghe illegali, uso di cannabinoidi, **ridotta socialità** (Tolmunen et al., 2007)
- I disturbi dissociativi in adolescenza presentano un'ampia **comorbilità** con disturbi della condotta, ADHD, PTSD, ecc. (Coons, 1996; Hornstein & Putnam, 1992)

Scopo della ricerca

Consapevolezza enterocettiva

Solitudine

Dissociazione

Comportamenti a rischio

- Alcol
- Tabacco
- Internet

Metodo di ricerca

- Inchiesta tramite questionario da compilare online (McBurney, D. H. 2001)
- In presenza di un adulto di riferimento (insegnante o ricercatore)
- Target: adolescenti frequentanti scuole secondarie di secondo grado del territorio

Strumenti di misura

Solitudine	Comportamenti a rischio	Consapevolezza interocettiva	Dissociazione
UCLA Loneliness Scale 3 (Russell, 1996)	Test di Fagerström (Ferketich et al., 2008)	Valutazione Multidimensionale della Consapevolezza Interocettiva (MAIA) (Calì et al., 2015)	Adolescent Dissociative Experiences Scale (A-DES) (De Pasquale et al., 2016)
Assessment fenomenico-esperienziale del vissuto di solitudine	Alcol Use Disorders Identification Test (AUDIT) (WHO, 2006)		
	Generalized Problematic Internet Use Scale 2 (GPIUS2) (Chittaro & Vianello, 2013)		

Campione

Popolazione target:
adolescenti

N. 398 studenti (M = 153; F = 245)
Età: 14,33-20,77 anni
Liceo = 57%
Istituto Tecnico = 17%
Istituto Professionale = 26%

Campione

Solitudine

Nella società iperconnessa, quanto è presente il vissuto di **solitudine** tra gli adolescenti? Quali sono le caratteristiche?

- Percezione soggettiva di solitudine e di isolamento sociale degli adolescenti (M = 46.11; DS = 11.16)
- 35% punteggio oltre una deviazione standard superiore al valore medio normativo (> 49.58)
- 15% superiore alla media relativa (> 57.27).
- Differenza di genere: ragazze > ragazzi ($F(1, 396) = 15.304$; $p < 0.01$).
- 55% pratica sport.
- 91% riferisce di avere almeno un hobby.

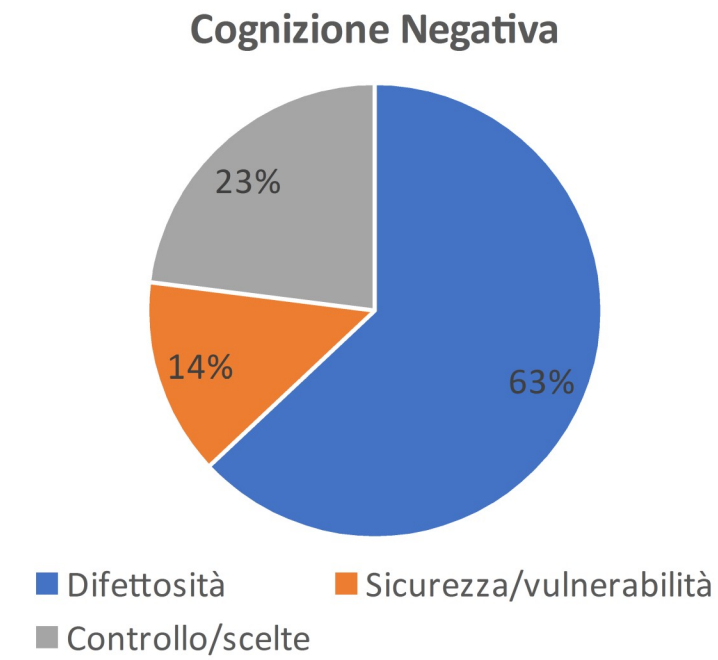
Solitudine

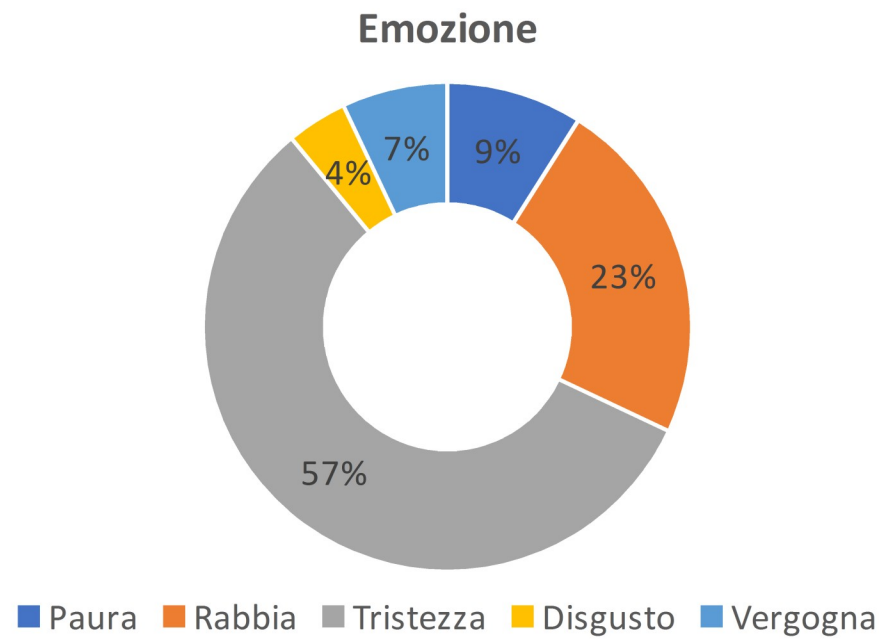
Nella società iperconnessa, quanto è presente il vissuto di **solitudine** tra gli adolescenti? Quali sono le caratteristiche?

N = 384

Fuori casa	In casa	Da soli	Con altri
60%	40%	46%	54%

Evento accaduto prevalentemente durante la scuola secondaria (87%)



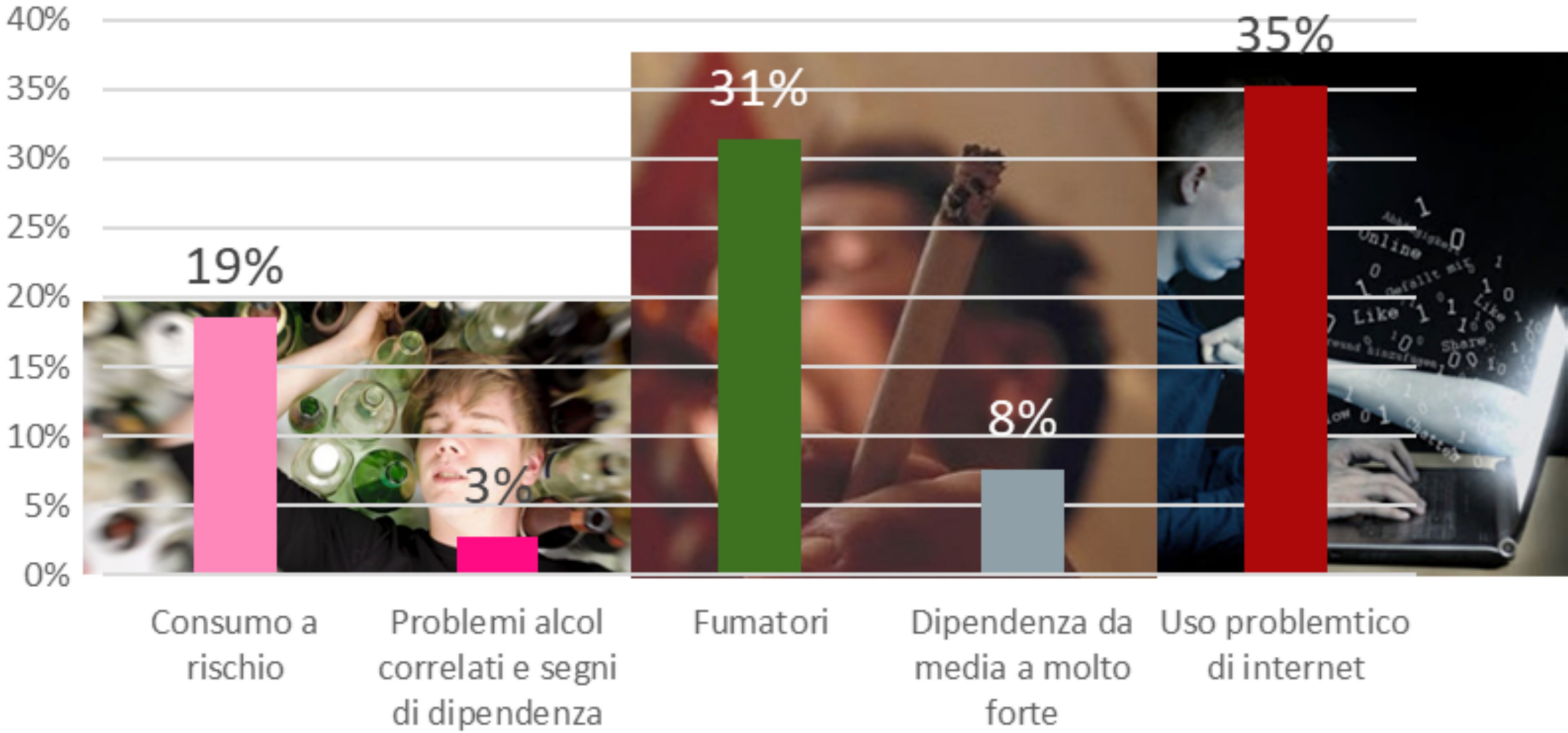


Solitudine

Nella società iperconnessa, quanto è presente il vissuto di **solitudine** tra gli adolescenti? Quali sono le caratteristiche?

- **Disturbo** soggettivo percepito (SUD) alla rievocazione del ricordo in media pari a **6.53** (DS = 2.45) su una scala 0-10.
- Il valore comparso più frequentemente **SUD = 8** (moda statistica)
- Il 16% del campione non riesce a percepire tale disturbo nel corpo, mentre la maggior parte dei soggetti lo colloca in diverse parti o nella globalità del corpo.
- Correlazione significativa tra **solitudine** e **SUD** dell'evento ($r = 0.33$; $p < 0.01$)**.**
- Correlazione negativa tra **SUD** e **regolazione emotiva** ($r = -0.18$; $p < 0.01$)**.**
- La **fiducia nel proprio corpo** ha un valore predittivo rispetto al **SUD** ($B = -0.440888$; R^2 corretto $= 0.03722398$; $p < 0.01$)

Comportamenti a rischio



Comportamenti a rischio

Quali relazioni possiamo trovare tra solitudine e **comportamenti a rischio** in adolescenza?

- All'aumentare dell'età accresce l'uso problematico di tabacco ($r = 0.249$; $p < 0.01$) e alcol ($r = 0.305$; $p < 0.01$), ma non di internet.
- Non emergono differenze di genere rispetto ai comportamenti a rischio.
- Correlazione positiva solo tra fumo ed alcol ($r = 0.392$; $p < 0.01$).
- Nessuna correlazione tra solitudine e uso di tabacco/alcol
- Solitudine si correla solo ad **uso problematico di internet**
  - preferire l'interazione online rispetto a quella tradizionale vis-a-vis ($r = 0.433$; $p < 0.01$)
  - uso di internet per regolare l'umore ($r = 0.198$; $p < 0.01$)
  - pensieri ossessivi sull'utilizzo di internet ($r = 0.130$; $p < 0.01$)
  - conseguenze negative associate all'uso problematico di internet ($r = 0.321$; $p < 0.01$)
- La **solitudine** è un **fattore predittivo** dell'uso problematico di internet ($B= 0.031233$; R^2 corretto = 0.07925922; $p < 0.01$)

Consapevolezza enterocettiva

La **consapevolezza enterocettiva** può rappresentare un fattore protettivo?

- **La consapevolezza enterocettiva** ha un <u>valore prognostico</u> rispetto a:
  - solitudine ed isolamento sociale ($B = -7.27890$; R^2 corretto = 0.08750184; $p < 0.01$).
  - uso problematico di internet ($B = -0.481136$; R^2 corretto = 0.03037026; $p < 0.01$).
- *Regolazione dell'attenzione* ($B = -0.275525$; $p < 0.01$) e *fiducia nel proprio corpo* ($B = -0{,}239366$; $p < 0.01$) hanno <u>insieme</u> un valore predittivo per l'uso problematico di internet (R^2 corretto = 0.09846049; $p < 0.01$).
- Nessuna correlazione tra consapevolezza enterocettiva ed uso di alcol/tabacco.

Altri fattori di protezione

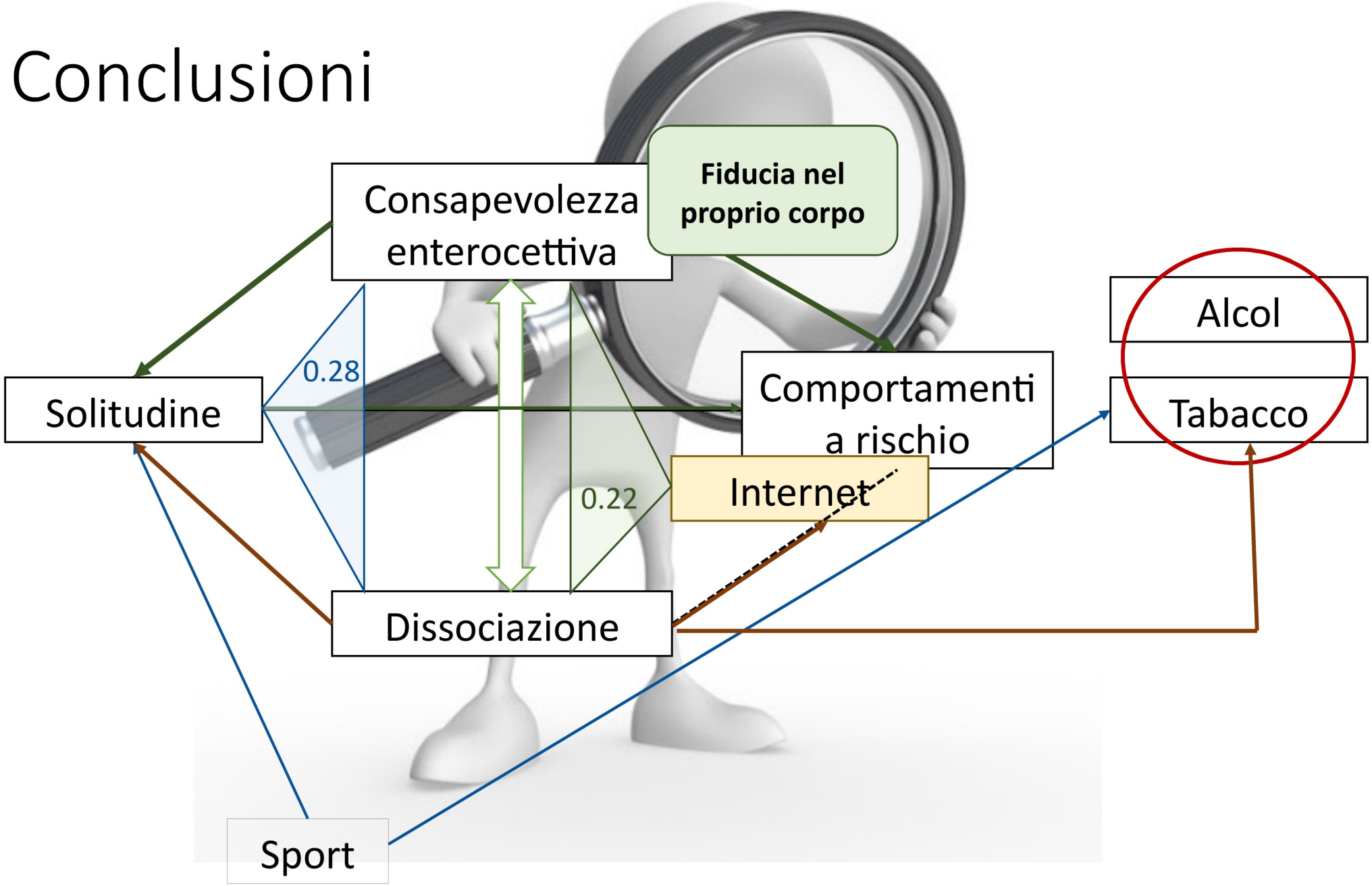
1. Sport
   - Gli sportivi tendono a fumare di meno ($M = 0.33$) rispetto a chi non pratica alcuno sport ($M = 0.75$; $p < 0.01$) e a sentirsi meno soli o isolati socialmente ($M = 44.47$) degli altri ($M = 48.09$; $p < 0.01$).
   - Nessuna correlazione tra sport e uso problematico di internet/alcol
2. Lockdown
   - calo significativo uso di alcol (M pre-lockdown = 4.49; M lockdown = 3.56; $p < 0.01$) e fumo (M pre-lockdown = 0.63; M lockdown = 0.33; $p = 0.01$)
   - stabile uso problematico di internet (M pre-lockdown = 45.53; M lockdown = 47.36; $p > 0.05$)
   - gnificativo di solitudine (M pre-lockdown = 2.98; M lockdown = 2.97; $p > 0.05$)

Dissociazione

La **tendenza dissociativa** può rappresentare un fattore di rischio?

- N = 254
- La dissociazione ha un valore predittivo rispetto a:
  - uso problematico di internet ($B = 0.319571$; R^2 corretto = 0.20440178; $p < 0.01$);
  - rischio di dipendenza da fumo ($B = 0.070727$; R^2 corretto = 0. 01176751; $p = 0.05$) e
  - vissuto di solitudine/isolamento sociale ($B = 3.09084$; R^2 corretto = 0. 19809650; $p < 0.01$).
- Minore consapevolezza enterocettiva associata ad una maggiore tendenza dissociativa possiedono un valore predittivo rispetto a
  - solitudine ($R = 0.53207273$; R^2 corretto = 0.27738905; $p < 0.01$);
  - uso problematico di internet ($R = 0.47125633$; R^2 corretto = 0.21588399; $p < 0.01$).

Conclusioni



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE

Per info:

fabio.dantoni@uniud.it